

VareseNews

La Magic Star nel mirino di Striscia la Notizia

Pubblicato: Martedì 21 Ottobre 2003

La Magic Star nel mirino di Striscia la Notizia. La prima puntata di quella che potrebbe essere la nuova crociata dei “paladini” di Antonio Ricci contro chi carpisce la buona fede degli spettatori è andata in onda ieri sera. Dopo Vanna Marchi e il mago Do Nascimento, tocca ora alla Magic Star, l’ nata a Varese nel 1991 e che oggi ha sede in tutta Italia oltre che a Lugano e Dusseldorf.

La Magic Star offre diversi tipi di servizi: oltre alla cartomanzia mette a disposizione dei clienti un team di chiaroveggenti alcuni dei quali garantiscono colloqui con i defunti.

Ed è questo il caso oggetto della puntata di ieri sera di Striscia: protagonista Maurizio; «Egli – si legge nel sito della Magic Star – è uno dei pochi medium in grado di mettervi veramente in contatto con i vostri cari estinti, provare per credere!!!».

E gli inviati di Striscia la Notizia ci hanno provato. Come nel caso dello scoop che ha portato in carcere Vanna Marchi, anche questa volta lo staff del programma ha organizzato un falso consulto: una “velona”, ovvero una delle anziane signore candidate a diventare le vallette over 60, ha chiesto a Maurizio di poter parlare con il marito defunto per risolvere una questione legata alla loro azienda. Maurizio ha messo in contatto la signora con il consorte il quale, in diretta, ha suggerito alla moglie di vendere l’azienda ad uno dei clienti.

Pagamento del consulto con tessera prepagata e faccenda chiusa.

Ma a quel punto è scattata la trappola: Striscia ha richiamato la Magic Star spiegando che il marito della signora era seduto lì accanto, vivo e “bello come il sole”. La trasmissione si è chiusa sull’ira funesta di Maurizio. Questa sera la seconda parte.

Va detto, a margine dell’inchiesta di Striscia, che la Magic Star era stata oggetto nelle scorse settimane addirittura di un’interpellanza in Consiglio Comunale. La pubblicità dei consulti telefonici, televisivi e on line compare infatti su alcuni autobus dell’Avt, che circolano per le strade di Varese. Secondo alcuni consiglieri si trattava di pubblicità ingannevole e amorale. L’Avt aveva risposto che in fondo solo di pubblicità si trattava.

Sarà, ma forse adesso è meglio tornarci sopra.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it